

Torino 1. Angelmo

Carissimo Amico

L'amo ben sicuro d'averti mandato i
femmi di Adonis nello scorso anno... Saranno andati
perduti. Dei pochi conservati per noi T'pedi-
co un piccolo saggio qui unito.

Non credo che valga la pena di mandar copia
della Syllage della Syllage a Salvadori ed
a Serrona; ... a meno che, proprio ad abundan-
tiam, tu creda di poterlo fare... Non si fa mai;
la vanità umana è tanto indefinita...!

Se concorrono Pengiz e Ardigone e quindi i
Borgi, avrai avere una fiera battaglia per Ge-
nova. Pengiz fu fortunato nella sua monogra-
fia dei Litani: lavoro bellissimo, e che avrebbe
tagliato la intestegge. Ho fatto il possibile
per sollecitare la decisione del Ministero d'Agr.
cultura, cui mandai un rapporto coi 'frutti',

anche per debellare certi giudizii vacui di
altri commissarii, che pajon persone, ma
non sono altro che gente da poja; e che
con una suffizance a prova di bomba, dicono
delle minutionerie, che vorrebbero essere peniten-
ze Ma intanto il Ministero non ha
deciso nulla —

Tante cose agli Lombardi —

Ma fanno e credimi sempre tuo.

Agli Amici